



COMUNE DI ROVERE' DELLA LUNA

Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 34

DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO: Autorizzazione ai sensi dell'art. 112 L.P. 4 marzo 2008, n. 1 e s.m.i al rilascio della deroga relativa alla realizzazione della nuova Caserma dei Vigili del Fuoco di Roverè della Luna.

L'anno DUEMILAUNDICI addi VENTISETTE del mese OTTOBRE alle ore 20.30 nella sede municipale, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

N.	COMPONENTE	QUALIFICA	P.	A.G.	A.
1	KASWALDER MICHELE	Sindaco	X		
2	GRAZIOLI PAOLO	Consigliere	X		
3	FERRARI LUCA	Consigliere	X		
4	LUCHI SIMONETTA	Consigliere	X		
5	FINAZZER CLAUDIO	Consigliere	X		
6	GIRARDI ALESSIO	Consigliere	X		
7	TOGN MAURIZIO	Consigliere	X		
8	RAMPANELLI MASSIMO	Consigliere	X		
9	ENDRIZZI PAOLO	Consigliere	X		
10	ROSSI ISABELLA	Consigliere	X		
11	FERRARI MARIA PIA	Consigliere	X		
12	CERATO PATRIZIO	Consigliere	X		
13	GALVAN SARA	Consigliere	X		
14	STIMPFL ALESSANDRO	Consigliere	X		
15	BERTOLINI MICHELA	Consigliere	X		

Assiste il Segretario Comunale sig.a Gallina dott.ssa Paola.

Il signor Kaswalder Michele, in qualità di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'oggetto suindicato.

OGGETTO: Autorizzazione ai sensi dell'art. 112 L.P. 4 marzo 2008, n. 1 e s.m.i al rilascio della deroga relativa alla realizzazione della nuova Caserma dei Vigili del Fuoco di Roverè della Luna.

Premesso che:

L'Amministrazione comunale, nell'ambito del programma di potenziamento delle Strutture adibite al Servizio Antincendi e Protezione Civile, ha previsto la realizzazione di una Caserma dei Vigili del Fuoco Volontari. Con deliberazione n. 386 dd. 20.12.1999, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale affidava all'ing. Antonio Armani dell'Interstudio Ingegneri Associati, con sede in Trento, l'incarico per la progettazione della Caserma dei Vigili del Fuoco Volontari di Roverè della Luna.

Con deliberazione giuntale n. 146 dd. 29 dicembre 2003, esecutiva ai sensi di legge, si è quindi provveduto a confermare all'ing. Antonio Armani di Trento, l'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva della Caserma dei Vigili del Fuoco Volontari di Roverè della Luna.

Con deliberazione giuntale n. 103 dd. 13 settembre 2004 è stato approvato il progetto preliminare dell'edificio in narrativa datato "settembre 2004" a firma del progettista ing. Antonio Armani, nell'importo complessivo di € 2.280.097,06 di cui € 1.560.000,00 per lavori ed € 720.097,06 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Con deliberazione dd. 05 maggio 2006, la Giunta Provinciale ha approvato il piano degli investimenti comunali di rilevanza provinciale, previsti all'art. 16 della L.P. 36/93 e s. m., disponendo l'ammissione a finanziamento dell'intervento, stabilendo il termine per la presentazione della documentazione prevista dalla deliberazione n. 2839 dd. 03.12.2004 alla data del 07 maggio 2007.

Con deliberazione nr. 26 d.d. 16 aprile 2007, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale provvedeva ad approvare una prima volta, in linea tecnica, il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione della caserma dei Vigili del Fuoco Volontari in C.C. Roverè della Luna;

Con deliberazione giuntale n. 83 d.d. 03.12.2007, esecutiva ai sensi di legge, veniva riapprovato il progetto esecutivo dell'opera in oggetto, parzialmente modificato, a seguito dell'accoglimento delle osservazioni del signor Nereo Ferrari, portando il progetto nelle risultanze della nuova spesa complessiva di € 2.498.535,44 di cui € 1.681.175,88 per lavori a base d'asta e € 817.359,56 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Con l'applicazione dell'art. 154 della L.P. 4 marzo 2008 n. 1, le spese per l'espropriazione del terreno necessario alla realizzazione dell'opera, sono aumentate, in quanto sono state modificate le modalità di calcolo dell'indennità delle aree edificabili e, pertanto, si è reso necessario adeguare il progetto, prevedendo il nuovo importo;

Richiamata la deliberazione giuntale n. 82 d.d. 12.10.2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva nuovamente riapprovato il progetto esecutivo, relativo alla realizzazione della caserma dei Vigili del Fuoco Volontari di Roverè della Luna, a firma dell'ing. Antonio Armani, nel nuovo importo di € 2.696.934,30, di cui € 1.681.175,88 per lavori a base d'asta e € 1.015.758,42 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Richiamata infine la deliberazione giuntale n. 59 d.d. 01.07.2010, esecutiva ai sensi di legge, con la quale vengono determinate le modalità di finanziamento dell'opera, imputando la relativa spesa.

Fatto presente che, a seguito di gara, i lavori di realizzazione della nuova caserma dei vigili del Fuoco sono stati affidati alla Ditta Tollot Srl, con sede a Ponte delle Alpi, la quale ha offerto Euro 1.401.897,03 oltre ad I.V.A. nella misura di legge, corrispondente ad un ribasso percentuale del 17,477;

Evidenziato che in data 25 marzo 2011 è stato sottoscritto con la Ditta Tollot Srl, con sede a Ponte delle Alpi, il contratto di appalto rep. nr. 300, per l'affido dei lavori di realizzazione della nuova caserma dei vigili del fuoco, la cui consegna è stata effettuata in data 18.04.2011.

Fatto presente che i lavori di realizzazione della nuova Caserma dei Vigili del Fuoco sono in corso di realizzazione, e che, in tempi brevi verranno iniziate le opere di esecuzione della torre di manovra, prevista nel progetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Tutto ciò premesso;

Evidenziato che l'ing. Antonio Armani ha segnalato all'Amministrazione, la necessità di aggiornare il progetto esecutivo, al fine di adeguarlo alla recente normativa tecnica in materia di sicurezza, nonché alle norme tecniche di costruzione, entrate in vigore successivamente all'approvazione del progetto da parte dell'Amministrazione;

Dato atto che, tra l'altro, risulta indispensabile modificare l'altezza della Torre di manovra per adeguare la stessa alle attuali direttive della scuola antincendio, secondo le Scuole Centrali Antincendi " *Addestramento professionale del vigile del fuoco* "; si rende infatti necessario variare l'altezza concessionata da 10.50 m a 12.30 m ridimensionando e ricollocando i fori secondo le disposizioni richieste dalla scuola stessa e dai Vigili del Fuoco di Roverè della Luna.

Al fini di garantire un adeguato sfruttamento della torre sarà inoltre necessario realizzare almeno due file di finestre, con conseguente innalzamento della torre di 1.80 m.

Rilevato che detto innalzamento, se pur indispensabile e in conformità alla normativa di riferimento, risulta essere in contrasto con gli artt. 33 e 34 delle norme di attuazione del vigente P.R.G., che testualmente prevedono:

ART.33. AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI DI LIVELLO LOCALE DA CONFERMARE

33.01 Il P.R.G. individua in modo specifico e puntuale la localizzazione, con delimitazione particellare, delle aree per attrezzature e servizi pubblici di livello locale esistenti che si confermano e di quelle destinate a servizi pubblici aggiuntivi situati nei tessuti urbani di antica origine o di recente formazione.

33.02 Le tavole del sistema insediativo e produttivo individuano con apposita simbologia diverse classi di appartenenza dei servizi pubblici di livello comprensoriale o locale da confermare così suddivise:

M: Scuola materna

Se: Scuola elementare

sm: scuola media inferiore

Ms: Scuola media superiore

A: Amministrativo (municipio e uffici pubblici in genere)

C: Cultura (centri civici, case della cultura, biblioteche ecc.)

Sp; spettacolo (cinema, teatro , ecc.)

H: Sanità (poliambulatori, ambulatori medici, ecc.)

As: Assistenza (centri per anziani, edifici per l'assistenza sociale).

Ps: Pubblica sicurezza (P.S., C.C., VV.FF.)

Me: Mensa

Re: Religiosa

33.03 Le specificazioni indicate nelle cartografie di piano hanno valore di indicazione. E' consentita, con deliberazione del Consiglio Comunale, una diversa utilizzazione purché compresa fra quelle citate al comma precedente, e nel rispetto degli standards urbanistici.

33.04 Nelle zone per attrezzature pubbliche da confermare sono consentiti ampliamenti di volume per gli edifici esistenti a destinazione pubblica, purché la costruzione complessiva non superi quella possibile dall'applicazione degli indici e prescrizioni per le aree per nuovi servizi pubblici di cui all'articolo successivo.

"ART.34. AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI

34.01 Il piano individua in modo specifico e puntuale la localizzazione, con delimitazione particellare nel tessuto urbano esistente o di progetto, delle aree per attrezzature e servizi pubblici di livello locale.

34.02 Le tavole del sistema urbanistico individuano con apposita simbologia diverse classi di appartenenza dei servizi pubblici di locale come:

edifici e locali per istituzioni culturali, associative, assistenziali, ricreative, sanitarie e per la pubblica amministrazione; edifici e locali per il culto e ricreative; asili nido, scuole materne, elementari dell'obbligo, teatri, sale riunione, musei, biblioteche, impianti sportivi, ecc..

34.03 In mancanza di specificazione delle destinazioni d'uso, nelle aree per nuovi servizi pubblici l'utilizzazione è libera purché compresa fra quelle citate nel precedente comma.

34.04 In tali aree il P.R.G. si attua attraverso intervento edilizio diretto con i seguenti indici e prescrizioni:

a) rapporto di copertura non maggiore del 50%;

b) altezza dei fabbricati: non superiore a m. 10,50;

c) spazi di parcheggio come disposto dalla D.G.P. n° 1559 dd. 17.2.1992 e D.G.P. n° 12.258 dd. 3.9.1993 e s.m..

34.05 Una percentuale del 10% di area non edificata sarà sistemata a verde.

34.06 Le aree per servizi pubblici di cui al presente articolo, sono da considerare di pubblica utilità e soggette pertanto alle leggi in materia."

Considerato che, per procedere alla realizzazione di detti lavori, è necessario approvare una deroga al Piano Regolatore Generale vigente, al fine di consentire la costruzione della Torre di manovra, nel rispetto dei nuovi parametri normativi;

Precisato che allo scopo l'ing. Antonio Armani ha provveduto a redigere gli elaborati necessari per l'adozione della deroga urbanistica;

Visti ed esaminati gli elaborati a firma dell'ing. Antonio Armani;

Visto l'art. 112 della L.p. 4 marzo 2008 n. 1 che prevede l'esercizio del potere di deroga alle Norme di attuazione degli strumenti di pianificazione per la realizzazione di opere pubbliche e di interesse pubblico;

Visto altresì l'art. 39 – Esercizio dei Poteri di deroga - del Regolamento di Attuazione della L.p. n. 1/2008 – D.P.P. n.1850 di data 13 luglio 2010, e accertato che l'intervento in esame ricade nella categoria di realizzazione di opere pubbliche;

Fatto presente che, ai sensi della normativa provinciale, il provvedimento di deroga, che riguarda un'opera che non contrasta con la destinazione di zona e con la disciplina degli insediamenti storici, rientra nella competenza esclusiva del Comune; si dà atto, pertanto, che non è necessario:

- procedere alla pubblicazione all'Albo comunale della richiesta di deroga prevista dall'art. 148, comma 6 sexies, della L.P. 1/2008;
- acquisire il parere del servizio provinciale in materia di urbanistica e tutela del paesaggio previsto dall'art. 148, comma 6 nonies, della L.P. 1/2008;
- attivare la procedura di rendicontazione urbanistica o di verifica di assoggettabilità prevista dall'art. 3, comma 4, del D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg.;
- acquisire il nulla osta della Giunta provinciale.

Evidenziato che l'opera pubblica in oggetto riveste un rilevante interesse per la Comunità di Roverè della Luna, in quanto, l'attuale caserma dei Vigili del Fuoco risulta totalmente inadeguata alle esigenze del paese, trovandosi in una vecchia struttura nel centro storico, che non consente al Corpo, di poter effettuare in maniera efficiente il servizio, data la problematicità della viabilità all'interno del paese;

Ricordato altresì che il paese di Roverè della Luna, trovandosi in una posizione isolata rispetto ad altri centri della piana Rotaliana, ed avendo in passato dovuto affrontare situazione di emergenza, quali il crollo di una frana, necessita di un Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco che possa operare ed intervenire in modo tempestivo ed autonomo in paese;

Fatto presente che i presupposti per il ricorso a tale istituto della deroga nella fattispecie risultano essere i seguenti:

- espressa facoltà di derogare a determinate prescrizioni del piano, contenuta nelle norme del piano medesimo;
- la deroga può riguardare esclusivamente norme del piano cui si riferisce e non norme contenute in leggi o regolamenti, anche se richiamate dal piano stesso;
- realizzazione di edifici od opere pubbliche e di rilevante interesse pubblico, le cui categorie sono individuate ai sensi dell'allegato A all'art. 41 del regolamento di attuazione della L.P. 1/2008 ;
- non essendovi opere in contrasto con la destinazione di zona, l'autorizzazione e di esclusiva competenza del Consiglio Comunale.

Dato atto che il progetto è stato esaminato dalla Commissione Edilizia Comunale.

Considerata l'eccezionalità del provvedimento di autorizzazione in deroga, esso deve essere sorretto da una congrua e puntuale motivazione, finalizzata innanzitutto ad evidenziare l'esistenza di uno specifico interesse pubblico e la necessità dell'intervento, ma anche a sottolineare la prevalenza di tale interesse rispetto all'interesse pubblico perseguito dalla pianificazione.

Dato atto che, quanto attiene l'aspetto legato alla compatibilità dell'intervento oggetto della presente deroga con il disegno complessivo dello strumento urbanistico, si evidenzia che il progetto non pregiudica minimamente, sia sotto il profilo paesaggistico-ambientale sia sotto quello strettamente funzionale, le previsioni programmatiche e normative dettate dal P.R.G..

Ricordato infine, che le opere realizzate in deroga non potranno essere distolte dalle finalità per le quali la deroga è stata rilasciata, ai sensi di quanto stabilito dal comma 1 dell'art. 43 del Regolamento di attuazione della L.P. 1/2008, approvato con Decreto del presidente n. 18-50/Leg. di data 13 luglio 2010

Evidenziato altresì che l'intervento richiesto in deroga, si inquadra perfettamente negli obiettivi e nelle strategie che debbono guidare l'intera azione amministrativa del Comune, quale ente che rappresenta la comunità locale, curandone gli interessi e promuovendone lo sviluppo (art. 1 L.R. 04.01.1993, nr. 1), risulta quindi giustificato, sotto il profilo del pubblico interesse.

Comparando, in altri termini, i due interessi pubblici tra loro contrapposti – quello legato al rispetto del P.R.G. e quello alternativo di realizzare questa fondamentale opera pubblica – quest'ultimo interesse si deve ritenere sicuramente prevalente, proprio perché l'attuale sede dei Vigili del Fuoco Volontari risulta inadeguata alle esigenze sempre maggiori della popolazione, soprattutto in un paese quale Roverè della Luna, che si trova "isolato" rispetto agli altri paesi.

Dopo ampia ed esaustiva discussione per la quale si rimanda al verbale della seduta odierna, si ritiene di procedere all'adozione definitiva della stessa;

Visto il parere della commissione edilizia comunale.

Visto l'art. 112 della Legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1 e s.m.i.

Visti gli artt. 41 e 43 del Regolamento di attuazione della L.P. 1/2008, approvato con Decreto del presidente n. 18-50/Leg. di data 13 luglio 2010.

Viste le norme di attuazione al P.R.G. vigente;

Visto il Testo unico delle Leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto – Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso dal responsabile del Servizio tecnico, ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L inserito nel presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale ;

Dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;

Con voti favorevoli 14, astenuti 1 (Bertolini Michela), su n. 15 Consiglieri presenti e votanti espressi in forma palese per alzata di mano,

delibera

1. Di autorizzare, per le ragioni e le motivazioni espresse nelle premesse del presente provvedimento, il rilascio della deroga urbanistica per la realizzazione della Torre di addestramento della nuova Caserma dei Vigili del Fuoco di Roverè della Luna ai sensi dell'art. 112 della L.p. 4 marzo 2008 n. 1 marzo 2008, n. 1 e s.m.i.
2. Di dare atto che ai sensi dell'art. 104, comma 3 della L.P. 05.09.1991 n. 22 nonché ai sensi del Testo unico delle disposizioni in materia di deroghe, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione 27 luglio 2001 n. 1927, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale 13 maggio 2005 n. 968, e integrato con deliberazioni della Giunta provinciale 20 febbraio 2009 n. 319 e 26 febbraio 2010 n. 399, il rilascio della concessione in deroga non è subordinato al nullaosta della Giunta provinciale;
3. Di inviare copia della presente deliberazione e gli elaborati richiesti alla Giunta provinciale, per il tramite del Servizio urbanistica e tutela del paesaggio – Ufficio affari amministrativi,.
4. Di dichiarare, con separata votazione, con voti favorevoli 14, astenuti 1 (Bertolini Michela) di voti espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.
5. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che, avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 79, comma 5, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.
 - b) ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni ai sensi dell'art.2 lett. b) della legge 06.12.1971, n.1034.
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 24.11.1971, n.1199;

ORIGINALE

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Kaswälder Michele



Il Segretario comunale
Gallina dott.ssa Paola

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Paola Gallina".

RELATA DI PUBBLICAZIONE

(art. 79, primo comma del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 28.10.2011 all'albo pretorio di questo Comune, ove rimarrà esposto per dieci giorni consecutivi.

Lì, 28.10.2011



Il Segretario
Gallina dott.ssa Paola

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Paola Gallina".

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 79, quarto comma del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L..



Il Segretario

A handwritten signature in black ink, appearing to be the signature of the Secretary.

CONSIGLIO COMUNALE - Proposta di deliberazione avente il seguente:

OGGETTO: Autorizzazione ai sensi dell'art. 112 L.P. 4 marzo 2008, n. 1 e s.m.i al rilascio della deroga relativa alla realizzazione della nuova Caserma dei Vigili del Fuoco di Roverè della Luna.

Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA
(art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Tecnico esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata.

18 OTT. 2011

Roverè della Luna, _____



Il Responsabile del Servizio Tecnico
Moser geom. Stefano

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 di data 27 OTT. 2011